



COMUNE DI DOMEgge DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO
AREA TECNICA

AVVISO PUBBLICO

**PER LA CONCESSIONE IN USO DELLA TENSOSTRUTTURA DENOMINATA "PALAFEDON" IN VIA
GEIN. 14 A DOMEgge DI CADORE**

Premesso che:

- l'art. 6 comma 2 del D.Lgs. n. 38/2021 prevede che *“nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari”*;
- con deliberazione di Giunta Comunale n 68 del 22 settembre 2026 sono stati approvati gli indirizzi politico-amministrativi per procedere all'assegnazione degli impianti di cui al presente avviso e gli atti della procedura, ivi compreso il presente Avviso pubblico.

Tutto ciò premesso:**Art. 1 – Oggetto e finalità**

Il Comune di Domegge di Cadore, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali e ai fini della promozione della pratica sportiva, intende individuare Società e/o Associazioni sportive dilettantistiche e/o Enti di promozione sportiva, in forma singola o in raggruppamento tra loro, interessati alla gestione in concessione in uso degli impianti sportivi meglio identificati nel prosieguo, secondo un modello gestionale orientato alla valorizzazione dell'impianto stesso e teso a realizzare le seguenti finalità di interesse pubblico:

- promuovere la pratica sportiva;
- valorizzare l'associazionismo sportivo espressione del territorio e che da anni opera nel settore sportivo, senza finalità di lucro;
- realizzare, in applicazione del principio di sussidiarietà delineato dall'art. 118 della Costituzione, una gestione dei servizi anche a valenza sociale;
- salvaguardare e implementare il patrimonio dell'impianto sportivo con oneri a carico del soggetto gestore;
- improntare l'uso dell'impianto sportivo alla massima fruibilità da parte di cittadini, di Associazioni e Società sportive, di federazioni ed enti di promozione sportiva e di scuole, per la pratica di attività sportive, ricreative e sociali, nonché dell'Amministrazione Pubblica in caso di manifestazioni organizzate dall'Ente.

I soggetti interessati dovranno esplicitare la propria disponibilità ad assumere la gestione del bene, assicurandone la destinazione secondo le finalità descritte nel presente Avviso.

Gli impianti sportivi comunali oggetto di concessione sono così identificati: Catasto del Comune di Domegge di Cadore, foglio 14 Map. 236. (PLANIMETRIA ALLEGATO 1)

Gli impianti e le aree esterne pertinenziali sono così sinteticamente descritti:

- campo da gioco su platea in cemento, coperto con una struttura portante in legno e ricoperto da un telo in pvc;
- due spogliatoi, maschie e femminile, con un magazzino e un ufficio;
- impianto di riscaldamento ad aria;
- impianto di illuminazione a LED

L'impianto sportivo verrà messo a disposizione nello stato di fatto e di manutenzione in cui si trova, di cui si potrà prendere preventiva visione e conoscenza per mezzo di un sopralluogo concordato con l'Ufficio Tecnico comunale, come meglio dettagliato al successivo art. 5 del presente Avviso.

L'assegnatario dovrà munirsi di tutte le autorizzazioni previste dalle norme vigenti per l'esercizio dell'attività. Si precisa sin d'ora che qualsiasi tipo di opera o variazione-adeguamento-miglioria a cura

del concessionario NON potrà essere eseguita in autonomia, dovendo obbligatoriamente essere autorizzata in via preventiva dall'amministrazione comunale.

Il valore del canone annuo degli immobili messi a disposizione è stimato come segue:

Utenze	Canone Annuo AGEVOLATO a carico del concessionario
A carico del concessionario	€ 5.000,00

Art. 2 – Soggetti ammessi alla manifestazione di interesse

La procedura è rivolta esclusivamente ai seguenti soggetti:

- associazioni e le società sportive dilettantistiche regolarmente affiliate alle Federazioni e agli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI, competenti per la disciplina sportiva svolta;
- gli Enti di Promozione Sportiva iscritti al CONI.

L'autocertificazione dell'effettiva attività sportiva svolta dalle Società e dalle Associazioni sportive dilettantistiche sarà oggetto di verifica d'ufficio, ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 38/2021 in materia di adempimenti degli organismi sportivi, tramite il competente organismo certificatore.

I soggetti partecipanti, alla data di presentazione della domanda, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

- non incorrere nelle cause ostative elencate all'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 che determinino l'esclusione dalle procedure selettive e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- osservare tutte le disposizioni di legge in materia di assicurazioni per gli infortuni e tutte le disposizioni di legge relativamente all'utilizzo di volontari e collaboratori;
- Essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro di persone disabili previste dalla L. n. 68/1999, art. 17, se e in quanto applicabili;
- non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.lgs. n. 198/2006 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'art. 6 della L. 246/2005*", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- essere in una condizione di insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, co. 4-bis e 92, co. 2 e 3, del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni e alle informazioni antimafia;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;
- osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. del settore di appartenenza e rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali

e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e delle modalità previsti dalle leggi medesime;

- non avere posizioni debitorie pendenti nei confronti del Comune, determinate da qualunque titolo, o aver firmato un piano di rientro per eventuali debiti esistenti, garantito da idonea polizza fidejussoria;
- non aver ricevuto diffide da parte del Comune per gravi violazioni in qualità di concessionario di gestione di impianti sportivi comunali;
- rispettare le norme che tutelano il trattamento dei dati personali, in piena conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e successiva disciplina nazionale di attuazione.

Art. 3 – Durata della concessione

In relazione alle finalità del presente Avviso, gli impianti sportivi saranno concessi per una durata di **10 (dieci) anni**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione.

Non sarà consentito il rinnovo tacito del contratto di concessione, tuttavia, in relazione al complessivo andamento della gestione, ai risultati conseguiti e valutato il permanere del pubblico interesse e tutte le ulteriori ragioni di opportunità e convenienza, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di rinnovare la durata dell'assegnazione. A tal fine, entro il sessantesimo giorno anteriore alla scadenza, il concessionario potrà presentare richiesta di rinnovo.

Art. 4 – Obblighi in capo al concessionario

Il concessionario ha l'obbligo di utilizzare gli impianti sportivi concessi in uso per le finalità previste dal presente Avviso, nel rispetto di tutte le norme di sicurezza, di igiene, dei regolamenti comunali e delle disposizioni di legge vigenti, applicabili e compatibili con la natura degli spazi e delle attività svolte.

Gli obblighi posti in capo al Concessionario sono dettagliati nello schema di concessione ALLEGATO 2) al presente Avviso.

Si fa presente che il Concessionario deve presentare entro il 31 gennaio di ogni anno al Comune la rendicontazione descrittiva e finanziaria delle attività svolte durante il periodo di gestione, anche al fine di verificare la rispondenza degli impegni assunti per l'utilizzo del bene assegnato. Il Comune potrà richiedere ulteriori dati e informazioni e procedere a verifiche periodiche sulle condizioni di utilizzo del bene per lo svolgimento delle quali dovrà essere garantito l'accesso all'Amministrazione comunale o ad altri soggetti incaricati dalla stessa.

Il gestore comunicherà al Comune, in sede di stipula della convenzione ovvero nei tre giorni successivi, il nominativo di un proprio Responsabile, con poteri di firma e decisionali, che sarà referente dell'Amministrazione per tutta la durata della convenzione.

Manutenzione ordinaria e costi diretti e indiretti dell'immobile

Per manutenzione ordinaria si intendono le opere che riguardano la riparazione delle finiture dell'impianto sportivo concesso e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnici e tecnologici esistenti, di cui si dà breve ed indicativo elenco a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- pulizia, igienizzazione, gestione e manutenzione dei locali interni e spogliatoi;
- mantenimento in efficienza e in sicurezza ed eventuale riparazione di impianti tecnici (idraulico, elettrico, centrale termica, ecc.) con controlli periodici;
- manutenzione dell'impianto di illuminazione del campo di gioco, compresa l'eventuale sostituzione delle lampade sia degli spogliatoi che del campo di gioco;

- pulizia e cura di tutti gli spazi interni ed esterni costituenti pertinenza della struttura.

Per manutenzione ordinaria s'intendono anche gli interventi di adeguamento necessari al regolare utilizzo in sicurezza dell'impianto sportivo concesso ed il ripristino di eventuali danni causati dagli utilizzatori. Rientrano in ogni caso, nella manutenzione ordinaria, tutte le riparazioni necessarie che rispondono a specifiche esigenze del concessionario in relazione all'uso che deve fare dell'immobile concesso e le spese necessarie per la regolarità dell'impiantistica di base, nonché eventuali modifiche alla struttura necessarie per l'esercizio delle attività previste dal concessionario.

Il gestore si impegna all'acquisto e alla sostituzione di arredi e/o attrezzature ove necessario.

Restano in capo al Comune le manutenzioni straordinarie dell'immobile, ai sensi della normativa vigente, ad eccezione di quelle riconducibili ad una cattiva manutenzione ordinaria da parte del soggetto individuato. In tale ultimo caso le spese di ripristino saranno addebitate al soggetto individuato per la gestione dell'immobile.

Eventuali lavori di carattere straordinario potranno essere eseguiti a carico dell'assegnatario, in tal caso dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Amministrazione.

Sarà onere dell'ente gestore garantire il rispetto delle normative vigenti anche in ordine all'agibilità e sicurezza dei locali. Anche a fronte di assenso della Amministrazione Comunale resta in capo al soggetto concessionario l'acquisizione di tutti i permessi e autorizzazioni edilizie necessarie così pure l'acquisizione e produzione di tutte le certificazioni relative all'esecuzione dei lavori stessi. Le opere di miglioria realizzate divengono di proprietà del Comune.

Responsabilità e assicurazioni

L'assegnatario assume piena e diretta responsabilità gestionale impegnandosi ad eseguire ogni attività in modo adeguato, nel rispetto delle prescrizioni del presente Avviso e di ogni normativa vigente in materia, mediante la propria autonoma organizzazione.

L'assegnatario risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione degli interventi, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Amministrazione comunale.

Conseguentemente, l'assegnatario esonera il Comune da qualsiasi molestia ed azione, nessuna esclusa, che eventualmente potessero contro i medesimi venire intentate.

L'assegnatario dovrà stipulare apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti la gestione degli interventi, per le tipologie ed i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:

R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi):

€ 3.000.000,00 per sinistro;

€ 3.000.000,00 per persona;

€ 2.000.000,00 per danni a cose o animali;

R.C.O. (Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro):

€ 3.000.000,00 per sinistro; (ii) € 3.000.000,00 per persona;

Per danni che possono derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dall'assegnatario stesso o che questi possono causare agli utenti, ai loro beni, alla struttura e attrezzature di proprietà comunale, per la durata della convenzione, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante lo svolgimento degli interventi e imputabili alla stessa, esonerando l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità a riguardo. Gli oneri che l'amministrazione comunale dovesse eventualmente sostenere a tale titolo verranno interamente addebitati all' assegnatario;

L'assegnatario, qualora si avvalga dell'attività di volontariato, dovrà sottoscrivere un'assicurazione contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività, nonché per la responsabilità civile

verso i terzi ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. n. 117/2017. Tale assicurazione dovrà essere garantita sia ai volontari occasionali che non occasionali.

I beni di proprietà del Comune o da esso comunque messi a disposizione per la presente concessione sono assicurati a cura del Comune stesso contro i rischi di incendio, fulmine, esplosione, scoppio, e altri rischi accessori e il Comune si impegna nell'ambito di tale polizza ad attivare una clausola di rinuncia (salvo il caso di dolo) al diritto di surroga dell'assicuratore (di cui all'art. 1916 C.C.) nei confronti del gestore per quanto risarcito ai sensi della polizza stessa.

Il gestore a sua volta rinuncia a qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Comune per danni a beni di proprietà del gestore stesso o da esso tenuti in uso, consegna o simili e si impegna a stipulare propria polizza incendio e rischi accessori per tali suoi beni, comprensiva di una clausola di rinuncia (salvo il caso di dolo) al diritto di surroga dell'Assicuratore (di cui all'art. 1916 CC) nei confronti del Comune (e suoi collaboratori) per quanto risarcito ai sensi della polizza stessa.

L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività delle predette polizze non esonerano il concessionario dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte – dalle suddette coperture assicurative.

Prima della sottoscrizione del contratto di concessione e con almeno 15 giorni d'anticipo rispetto ad ogni scadenza anniversaria delle polizze sopra richiamate è fatto obbligo all'assegnatario di produrre al Comune idonea documentazione (quietanza o nuovo contratto sottoscritto con primaria Compagnia) attestante la piena validità della/e copertura/e assicurativa/e sino alla data di scadenza della concessione e per tutto l'eventuale periodo di detenzione dei beni anche oltre la scadenza contrattuale.

Il Comune è altresì esonerato da responsabilità in caso di interruzione dei servizi per cause indipendenti dalla sua volontà. Nessun diritto a compensi e indennizzi spetterà all'assegnatario per gli eventuali danni e disagi che gli possano derivare in conseguenza di lavori eseguiti dal Comune.

Disposizioni in materia di sicurezza

L'assegnatario assume piena e diretta responsabilità in ordine alla garanzia della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel rigoroso rispetto di ogni adempimento prescritto dalla disciplina di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

Condizioni contrattuali per il personale

L'assegnatario si obbliga ad applicare nei confronti del proprio personale condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative. I suddetti obblighi vincolano l'assegnatario anche nel caso in cui lo stesso non aderisca ad associazioni di categoria o abbia ad esse receduto.

L'assegnatario è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali, nei confronti del proprio personale e, se Cooperative, dei soci lavoratori.

L'Amministrazione potrà richiedere all'assegnatario in qualsiasi momento l'esibizione di idonea documentazione al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa del personale in servizio.

Il processo di selezione del personale ed ogni responsabilità in merito alla corretta attivazione delle procedure relative al reperimento dello stesso resta in capo all'assegnatario.

Spese di stipula e di registrazione del contratto di concessione

Le spese di stipula e di registrazione del contratto sono a carico del concessionario.

Art. 5 - Sopralluogo

Per la partecipazione al presente Avviso è consigliato prendere parte a un sopralluogo presso l'impianto sportivo.

Per prenotare il sopralluogo è necessario scrivere una mail all'indirizzo ut.domegge@cmcs.it entro il giorno 3 ottobre 2026.

Art. 6 - Domanda e modalità di partecipazione

Le richieste di partecipazione devono essere presentate perentoriamente entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **9 ottobre 2026** secondo una delle seguenti modalità:

tramite PEC al seguente indirizzo: protocollo.comune.domeggedicadore.bl@pecveneto.it

a mani con consegna all'ufficio protocollo negli orari di apertura al pubblico.

Resta inteso che il recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Non si terrà conto della documentazione presentata in modo difforme alle prescrizioni del presente Avviso o pervenuta dopo la scadenza.

Le domande dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

- istanza di partecipazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'ASD/SSD/EPS, redatta secondo il **modello ALLEGATO 3**;
- Statuto e atto costitutivo dell'Ente partecipante;

Per la partecipazione al presente avviso non si richiede il versamento dell'imposta di bollo in quanto rivolto esclusivamente ad ASD/SSD riconosciute dal CONI e EPS.

Il Comune si riserva la possibilità di richiedere eventuali integrazioni in chiarimento alla documentazione presentata.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, possono essere sanate la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni che devono essere prodotte dai soggetti concorrenti in base al presente Avviso, con esclusione di quelle afferenti alla proposta progettuale e al piano economico finanziario.

In tal caso, il Comune assegna al soggetto concorrente un termine, non superiore a cinque giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine di cui sopra il concorrente è escluso dalla procedura.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

In particolare, non sono ritenute sanabili quelle dichiarazioni che non consentono al Comune di ricostruire l'espressione di volontà dei partecipanti all'istruttoria e propriamente la mancata presentazione:

- della domanda o altra dichiarazione del concorrente che non consente al Comune l'individuazione e l'identificazione del soggetto partecipante;
- la mancanza dei requisiti di ammissione alla presente procedura.

Art. 7 – Modalità di selezione e criteri di valutazione

Si precisa che la procedura ha un carattere preminentemente esplorativo e il Comune si riserva di valutare con piena discrezionalità le proposte formulate, al fine di assicurare il pieno soddisfacimento delle finalità previste dal presente Avviso.

Trattandosi di manifestazione di interesse i partecipanti saranno messi in concorrenza tenendo conto dei seguenti criteri:

1. Rispondenza dello Statuto dell'ASD/SSD alle finalità individuate nel presente Avviso: fino a punti 20;
2. Rete territoriale: collegamento con istituzioni e altri soggetti operanti sul territorio comunale, evidenziati nella proposta gestionale: fino a punti 20;
3. Numero atleti tesserati residenti nel Comune di Domegge di Cadore: da 1 a 19 atleti: 5 punti; superiore a 20 atleti, 10 punti;

Il Comune valuterà i progetti gestionali pervenuti mediante selezione condotta da un'apposita Commissione nominata con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica, che procederà alla verifica dell'ammissibilità delle domande attraverso l'accertamento della sussistenza dei requisiti previsti nel presente Avviso e sulla base di criteri oggettivi e trasparenti di seguito esplicitati.

In ogni caso il Comune si riserva di chiedere chiarimenti/integrazioni, in forma scritta, qualora se ne presentasse la necessità.

La valutazione dei criteri 1 e 2 avverrà con l'attribuzione di un punteggio che rappresenterà uno dei seguenti giudizi di valutazione, su base discrezionale:

Ottimo 100 % del punteggio massimo attribuibile

Buono 80 % del punteggio massimo attribuibile

Adeguito 60 % del punteggio massimo attribuibile

Parzialmente adeguato 40 % del punteggio massimo attribuibile

Scarsamente adeguato 20 % del punteggio massimo attribuibile

Inadeguato 0 % del punteggio massimo attribuibile

La valutazione del criterio 3 avverrà con l'attribuzione di un punteggio tabellare.

Verrà selezionata l'ASD/SSD che otterrà il miglior punteggio. La valutazione dei progetti avverrà in seduta riservata; al termine dell'esame dei progetti verrà stilata apposita graduatoria.

Il Comune si riserva di non procedere alla stipula della successiva convenzione qualora nessuna proposta fosse ritenuta idonea e/o soddisfacente.

Art. 8 – Contratto di concessione d'uso

A seguito della selezione operata mediante il presente Avviso si procederà alla stipula del contratto per la concessione d'uso dell'immobile per la realizzazione del progetto proposto.

Non è in alcun modo possibile da parte del soggetto cedere il contratto o subconcedere il bene immobile assegnato o parte di esso ad altri, nemmeno a titolo gratuito, senza la preventiva autorizzazione del Comune.

Art. 9 – Revoca

L'Amministrazione comunale può revocare in qualsiasi momento, con preavviso di norma di almeno 3 (tre) mesi, la concessione amministrativa in uso precario qualora intervengano necessità di interesse

pubblico o comunque necessità prevalenti dell'Amministrazione comunale, senza che l'ente gestore possa avanzare pretese di compensi, indennizzi, risarcimenti o altro.

Art. 10 – Richieste di chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere trasmesse unicamente in forma scritta entro e non oltre il giorno 3 ottobre 2026 indirizzando le richieste all'indirizzo e-mail: ut.domegge@cmcs.it

Le risposte ai quesiti presentati saranno date entro 5 giorni lavorativi.

Per permetterne la condivisione a tutti i Soggetti interessati i quesiti (in forma anonima) e le relative risposte saranno pubblicati sul Sito del Comune – Amministrazione Trasparente Sezione “Bandi e Gare”.

Art. 11 – Informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto il Comune di Domegge di Cadore.

La finalità del trattamento dei dati è: l'esame delle istanze per la concessione degli impianti sportivi comunali.

Nell'ambito dell'esame delle istanze, il Comune di Domegge di Cadore si impegna a mantenere la massima riservatezza con riferimento al trattamento dei dati in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 (“GDPR”) mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. si informa che i dati forniti saranno trattati dal Comune di Domegge di Cadore al solo fine dell'espletamento dell'avviso pubblico in oggetto e limitatamente al tempo necessario al detto fine.

La natura del conferimento dei dati non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità ad essa connesse.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 e sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

Il Titolare del trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR è il Comune di Domegge di Cadore.

I dati di contatto del Titolare sono:

email: protocollo.domegge@cmcs.it tel. 0435 72061

PEC: protocollo.comune.domeggedicadore.bl@pecveneto.it

Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer, al quale è possibile rivolgersi per esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 15-21 del GDPR (diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di portabilità, di opposizione), nonché revocare un consenso precedentemente accordato, è la ditta ASMEL Associazione, con referente Dott. Ciro Mancino Recapiti: D.P.O.: ASMEL Associazione Via Carlo Cattaneo, 9 21013 Gallarate (VA) – e-mail: servizio.dpo@asmel.eu pec: dpo.asmel@asmepec.it

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rimanda al Regolamento UE 679/2016 (GDPR) e alle disposizioni applicabili in materia, compreso il D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Art. 12 – Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 07 agosto 1990 n. 241, il Responsabile del Procedimento è il Geom. Ivan Dorigo, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Domegge di Cadore.

Art. 13 – ALLEGATI

Allegato 1 - PLANIMETRIA

Allegato 2 – schema di contratto di concessione

Allegato 3 – Modello di domanda di partecipazione all'Avviso pubblico